

VIGOLZONE - (pm) Quasi tutto in regola sugli scavi lungo il Nure in località Zerbagnie, sul confine tra Vigolzone e Podenzano. I lavori per ripristinare la strada erosa dalla piena sono legittimi, ma la ditta che li ha realizzati doveva essere in possesso della Valutazione d'incidenza ambientale, prevista dalla legge regionale 6 del 2005, rilasciata dalla Provincia. E' la conclusione della Forestale sulla questione sollevata dai cittadini e dal consigliere di minoranza di Podenzano Giacomo Pavesi, con una lettera a *Libertà*. I dubbi sollevati sulle opere a-

Vigolzone, lavori sul Nure: manca lo studio ambientale

vevano alzato un gran polverone, giunto sul tavolo di Angelo Alessandri, deputato leghista, presidente della Commissione ambiente della Camera. La Commissione ha chiesto lumi all'ispettore generale della Forestale a Roma e, dalla capitale, la richiesta è piovuta a Piacenza. L'indagine, che ha coinvolto anche il

Servizio tecnico di bacino affluenti del Po, ha appurato che la questione prende origine da una piena del Nure del 20 gennaio 2009 che danneggiò la strada di servizio lungo il torrente, utilizzata dai camion della vicina cava coltivata dalla ditta Molinelli di Pontedellio. Tale strada, che si trova su un'area demaniale, è in

L'area oggetto delle contestazioni e dei controlli della Forestale



concessione al cavatore. Una concessione che ne prevede anche la manutenzione. In questo

senso la ditta aveva comunicato la necessità dei lavori al Servizio tecnico di bacino: lavori consi-

ti nel ripristino della strada e nella realizzazione di un piccolo argine di terra e sassi. Tutto ok, se non fosse che Zerbagnie si trova in un'area Sic (Sito d'interesse comunitario) e Zps (Zona di protezione speciale) denominato Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia. Un'area d'interesse ambientale e faunistico. Era dunque necessario, dice la Forestale, presentare alla Provincia uno studio d'incidenza ambientale. In mancanza di quest'ultimo, scatterà una sanzione amministrativa per la ditta di escavazioni.

Riqualificazione, previsti nuovi edifici

BETTOLA - Iniziati i lavori di demolizione del magazzino dell'ex Consorzio agrario: nell'area è prevista la costruzione di nuovi edifici, anche commerciali (foto Marina)



A Bettola ruspe in azione nell'area dell'ex Consorzio

Al via la demolizione del magazzino, la casa resta

BETTOLA - Demolito il magazzino del consorzio agrario per lasciare spazio ai nuovi edifici previsti nell'intervento di riqualificazione dell'area che per decenni lo ha ospitato.

Ieri mattina, la proprietà dell'area ha fatto il primo passo che porterà, nell'arco di due anni, ad avere a Bettola una nuova zona residenziale, commerciale e spazi pubblici.

Era stata l'amministrazione comunale, nel mese di marzo, dando il via ai lavori di realizzazione dei marciapiedi di viale Vittoria, ad annunciare importanti interventi relativi all'area dell'ex Consorzio agrario, da qualche anno dimesso e non più utilizzato, e «su cui - aveva dichiarato il sindaco Simone Mazza - il Comune avrebbe prestato particolare attenzione».

L'area, in fregio al torrente Nure, ospitava il magazzino del consorzio e un'abitazione. Nella giornata di ieri è iniziata la demolizione delle strutture preesistenti a partire dal magazzino (l'abitazione invece verrà parzialmente mantenuta) che lasceranno il posto a nuovi edifici che ospiteranno commercio e residenze.

Si tratta di un intervento privato la cui progettazione e realizzazione è in capo allo studio Cavanna di Bettola in collaborazione con uno studio di architettura.

Nel progetto, la cui realizza-

zione si prevede possa terminare in un paio d'anni, sono inseriti due nuovi fabbricati costruiti secondo le norme antisismiche e con le tecniche della bioedilizia, collegati da marciapiedi coperti, che ospiteranno commercio e terziario al piano terra, residenze e uffici ai piani superiori.

«L'intervento di riqualificazione complessiva dell'area dell'ex consorzio - ha commentato il sindaco Mazza - cambierà la faccia di tutto il viale. Insieme ai lavori per la realizzazione dei marciapiedi è un segnale forte di attività in campo urbanistico nel quartiere di san Bernardino che durerà decenni. Assommata alla richiesta delle nuove edificazioni nella zona della circonvallazione che verranno presto portate in consiglio, è un bel segnale in un momento di crisi generale». Il primo cittadino ha evidenziato che «ci saranno sviluppi importanti anche dal punto di vista urbanistico per la cittadinanza, in particolare l'intervento porterà a una migliore viabilità e a zone ad uso pubblico».

«Verrà infatti realizzato - ha spiegato il geometra Cavanna - un parcheggio pedonale lungo il Nure e una galleria che sarà in fregio a viale Vittoria, zone che verranno utilizzate ad uso pubblico, previo accordo definitivo con il Comune».

Nadia Plucani

Schiacciato dal trattore

Ancora una tragedia nei campi, muore 57enne di Farini

FARINI - Nuovo tragico infortunio agricolo. Ancora una volta la vittima è stata travolta da un trattore. Se domenica scorsa un analogo incidente a Vicobarone di Ziano è costato la vita a un uomo di 45 anni, ieri pomeriggio la tragedia si è consumata a Migliorini di Farini. Daniele Crosato, 57 anni, è rimasto schiacciato da un piccolo mezzo finito a ruote all'aria in un campo in pendenza. Aveva riportato ferite molto serie alle gambe e al torace, ma sembrava che potesse farcela. All'ospedale di Piacenza, dove è arrivato in elicottero, hanno fatto di tutto, ma verso le 21 il suo cuore ha ceduto.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 17. L'uomo era alla guida di un motoagricolo (un trattorino a due ruote con un rimorchio) di marca Psg e scendeva per un campo piuttosto ripido vicino alla sua abitazione. Stava andando a prendere del fieno quando le ruote hanno perso aderenza al terreno. Il mezzo si è girato su se stesso, ribaltandosi più volte sulla riva scoscesa e travolgendo il 57enne che si trovava alla guida.

Si è accorta dell'incidente una persona che passava sulla strada



FARINI - L'elicottero di Parma e l'ambulanza della Cri intervenuti per soccorrere il ferito (f. Marina)

poco distante dal campo. Ha dato l'allarme e nel giro di qualche minuto è arrivata sul posto un'ambulanza con a bordo un medico della Croce Rossa di Farini. Nel frattempo la centrale operativa del 118 aveva chiesto l'intervento dell'elicottero della

Parma. Per ricostruire l'infortunio una pattuglia dei carabinieri di Farini, al comando del maresciallo Danilo Brunori.

Daniele Crosato lascia la moglie e una figlia. L'uomo divideva la sua vita tra Piacenza, dove lavorava per Enia, e Migliorini, lo-

calità alla quale è sempre rimasto legato. Molto conosciuto a Farini, il suo tempo libero lo dedicava ai lavoretti in campagna e nella sua abitazione. Viene descritto come una persona instancabile e molto socievole.

Paolo Marino

Furto e ricettazione di opere d'arte: nel vivo il processo con Bossini imputato

■ Entra nel vivo il processo per i furti e la ricettazione di oggetti sacri e opere d'arte che vede tra gli imputati Ettore Bossini. Dopo le prime udienze interlocutorie, durante le quali sono stati ascoltati il perito incaricato della trascrizione delle intercettazioni e alcuni testi minori, e dopo un rinvio per malattia di uno degli imputati, ieri mattina al tribunale di Genova è stato ascoltato il maresciallo Walter Calandri, dei carabinieri del Nucleo tutela patrimonio,

che ha ricostruito le fasi salienti dell'indagine avviata nei primi mesi del 2004 e coordinata dal sostituto procuratore Luca Scorza Azzarà.

Il sindaco di Marsaglia, sospeso dall'incarico ancora per pochissimo tempo in seguito alla sentenza di primo grado per la detenzione illegale di armi, si è presentato di fronte al giudice Nicoletta Cardino accompagnato dagli avvocati Paolo Costa e Andrea Vernazza del foro di Genova. Il sottuffi-

ziale dell'Arma chiamato a deporre ha ricordato il percorso investigativo partito dalla ricerca degli autori di furti in chiese liguri, approdata all'individuazione dei presunti ricettatori delle opere. Un'indagine uscita allo scoperto con le perquisizioni effettuate nel giugno del 2005 tra la Liguria e Marsaglia e conclusa nel novembre del 2006.

Oltre a Bossini, imputati nel procedimento sono Andrea Frogerio, Elvis Bertorello, Marco Andrea Ottaggio e Girolamo

Giorgio Bernocco, tutti genovesi. Le accuse formulate dagli inquirenti vanno dal furto alla ricettazione. Nel caso di Bossini vengono contestati nove episodi di ricettazione di sculture, dipinti e oggetti devozionali spartiti da chiese liguri e di quadri rubati a privati. Tra questi ultimi, anche sei dipinti e una scultura in bronzo rubati nel febbraio 2004 nell'abitazione milanese di Domenica Rosa Mazzolini, originaria di Brugnello, nel comune di Marsaglia, che ha donato la sua prestigiosa collezione d'arte alla diocesi di Piacenza.

La prossima udienza è stata fissata per il 16 febbraio 2010.

p.m.

SABATO 30 MAGGIO

ANTICA TRATTORIA CATTIVELLI
Isola Serafini di Monticelli d'Ongina

Cena con ospiti, aperta al pubblico, per degustare, immaginare, raccontare e parlare di letteratura brianza e della Bassa padana con i sapori di un territorio

Gli ospiti, giornalisti, commentatori sportivi e produttori di vino appartengono al mondo frequentato da Gianni Brera: Andrea Maietti, Carlo Sassi, Paolo Ziliani, Lino Maga

Prezzo: € 30,00
Prenotazioni: tel. 0523/829418
info@trattoriacattivelli.it



Regione Emilia-Romagna

DOMENICA 31 MAGGIO

AZIENDA AGRICOLA PIZZAVACCA
Soarza di Villanova sull'Arda

A partire dal mattino: Esposizione, degustazione e vendita dei prodotti della Strada del Po e dei Sapori della Bassa piacentina e della Strada dei vini e dei sapori dei colli piacentini

ore 15,30: Intrattenimento musicale con **Banda Balera**
Dieci musicisti con fisarmonica, chitarra, ghironda, contrabbasso, percussioni, zampogna, flauti, mandolino e voce

Per informazioni:
CTS Piacenza tel. 0523 716968 - fax 0523 462990
piacenza@cts.it

La pacciada
Ritrovarsi a tavola con sapori veri, che sanno raccontare la storia di una terra e delle sue genti

